



# VACCINAZIONE ANTI EPATITE

## *Vaccinazione anti epatite B (ANTI HBV)*

Il vaccino contro il virus dell'epatite B (HBV) si somministra nella prima infanzia o, come richiamo, in adolescenza; è raccomandato anche a coloro che sono a rischio di contagio da HBV.

La vaccinazione consiste nella iniezione di 3 dosi: la seconda e la terza vanno somministrate 1 e 6 mesi dopo la prima.

Le categorie di adulti per i quali è raccomandato il vaccino sono:

- Operatori sanitari e di pubblica sicurezza
- Personale di assistenza di disabili e operatori impiegati nelle carceri e in istituti correzionali
- Familiari e partner sessuali di persone con epatite cronica da HBV
- Soggetti con partner sessuali multipli, con malattie sessualmente trasmesse e omosessuali
- Tossicodipendenti
- Persone che necessitano di trasfusione di fattori della coagulazione o di dialisi renale
- Persone provenienti da Paesi in cui l'incidenza di infezione da HBV è elevata
- Viaggiatori internazionali
- Diabetici di età compresa tra 19 e 59 anni

Il vaccino anti HBV non va somministrato a persone con allergia ai lieviti.

### **Prevenzione dell'infezione da HBV nel neonato**

Qualora la madre risulti positiva per HBsAg, il neonato deve essere sottoposto alla seguente procedura:

#### Subito dopo la nascita:

- Una dose di immunoglobuline anti HBV. Le immunoglobuline forniscono una protezione immediata, la cui efficacia si esaurisce però dopo pochi mesi
- Vaccinazione anti HBV. Tre dosi: una alla nascita, e le altre dopo 1 e 6 mesi dalla prima somministrazione. Per la protezione a lungo termine il bambino deve ricevere le 3 dosi raccomandate

#### Nel periodo compreso tra 9 e 18 mesi:

- Effettuare la ricerca di anticorpi anti HBV. Se il risultato è negativo, è necessario somministrare una quarta dose di vaccino.

## *Vaccinazione anti epatite A (ANTI HAV)*

L'epatite A è tra le infezioni più frequenti nei bambini e negli adolescenti. In età pediatrica l'infezione può passare inosservata, mentre nell'adulto i sintomi possono sembrare quelli di una malattia influenzale, e solo nei casi gravi essere tipici di epatite severa.

La vaccinazione in età pediatrica protegge gli operatori sanitari da una malattia potenzialmente grave.

La vaccinazione per l'epatite A consiste in 2 iniezioni; la seconda dose si inietta dopo 6-12 mesi dalla prima. In caso di mancata somministrazione della seconda dose, è necessario ripetere per intero il ciclo vaccinale.



Arrossamento e dolenzia nella sede di iniezione sono gli effetti collaterali più frequenti dopo vaccinazione.

La vaccinazione anti HAV è raccomandata nei bambini di 12-23 mesi e in adulti appartenenti a categorie "a rischio". Tra questi:

- Viaggiatori diretti in Paesi con elevata incidenza di infezione da HAV
- Utilizzatori di droghe illegali, iniettabili e non iniettabili
- Omosessuali
- Persone con epatite cronica
- Adulti con disturbi della coagulazione del sangue
- Adulti a rischio di infezione a causa del proprio lavoro; in particolare, operatori che lavorano presso scuole materne o strutture sanitarie (case di riposo), o che manipolano alimenti

### **Vaccinazione anti HAV in gravidanza**

Non si hanno informazioni sugli effetti del vaccino nella donna in gravidanza; il rischio per il bambino dovrebbe essere estremamente basso. In ogni caso, la vaccinazione nellagravida "a rischio" dovrebbe essere valutata caso per caso.

---

**RIFERIMENTI:** <http://www.uptodate.com>

**PROGETTO:** "ELISA. Educare e informare sulla salute". Aggiornamento: gennaio 2015.

**TRADUZIONE:** Giovanna De Filippi

**NOTE:** Questo documento ha solo valore informativo e non intende sostituire quanto affermato dal medico.  
Inoltre, come ogni documento, richiede un aggiornamento periodico.